

ALLEGATO 1

DISCIPLINA DEGLI AFFIDAMENTI DI COMPETENZA DELLE STRUTTURE REGIONALI

INDICE

1.	Oggetto e finalità	pag. 1
2.	Centralizzazione delle funzioni di committenza	pag. 1
2.1	Termini massimi di espletamento delle procedure di affidamento	pag. 2
3.	Affidamenti diretti.....	pag. 3
4.	Ulteriori disposizioni	pag. 5
4.1	Trasparenza dei contratti pubblici.....	pag. 5
4.1.1	Obblighi di pubblicazione derivanti dalle procedure di affidamento e di esecuzione del contratto	pag. 5
4.1.2	Obblighi di pubblicazione relativi ad ambiti di carattere generale soggetti a disposizioni particolari	pag. 7
4.2	Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi	pag. 10
4.3	Disposizioni particolari per i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria	pag. 11
4.3.1	Stima del valore dell'appalto e inquadramento della procedura di gara.....	pag. 11
4.3.2	Modalità di gestione dell'affidamento diretto.....	pag. 12
4.3.3	Approvazione delle fasi di progettazione per la realizzazione di lavori	pag. 12

1. Oggetto e finalità

Il **comma 6**, dell'articolo 2, della legge regionale 29 gennaio 2024, n. 2 recante "*Disposizioni organizzative urgenti in materia di centralizzazione delle funzioni di committenza e altre disposizioni in materia di contratti pubblici*", demanda ad apposita deliberazione della Giunta regionale la **disciplina attuativa** per quanto attiene alle modalità di gestione degli **affidamenti di lavori, servizi e forniture di competenza delle strutture regionali**.

L'ambito applicativo delle disposizioni sopra richiamate è subordinato alle prescrizioni normative del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*), con particolare riferimento:

- agli articoli 1, 2 e 3, relativamente ai principi di legalità, trasparenza e concorrenza, efficienza, efficacia ed economicità (art. 1), legittimità e correttezza (art. 2), imparzialità, non discriminazione, pubblicità e proporzionalità (art. 3), dell'azione amministrativa;
- all'articolo 15, relativamente alle funzioni del Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- all'articolo 17, relativamente alle fasi delle procedure di affidamento;
- all'articolo 25, relativamente alle piattaforme di approvvigionamento digitale;
- all'articolo 28, relativamente alla trasparenza dei contratti pubblici;
- agli articoli da 48 a 55, relativamente ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- all'articolo 62, relativamente alla centralizzazione delle committenze;
- all'articolo 63, relativamente al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza.

Per quanto sopra specificato, si dispone che gli affidamenti di lavori, servizi e forniture realizzati direttamente dalla Regione vengano effettuati nel rispetto delle prescrizioni di cui ai successivi paragrafi, da intendersi come contenuti minimi vincolanti a garanzia dei principi e della disciplina della vigente normativa nazionale e regionale in materia.

2. Centralizzazione delle funzioni di committenza

Per le procedure di gara di **importo pari o superiore alla soglia stabilita dalla normativa statale vigente per l'affidamento diretto** (150.000 euro per i lavori e 140.000 euro per forniture e servizi, compresi i servizi di architettura e ingegneria), si dispone **l'obbligatorio avvalimento delle centrali di committenza regionali** - rispettivamente definite all'articolo 2, commi 1 e 2, della l.r. 2/2024, nella società INVA S.p.A., individuata dall'articolo 12, comma 1, della l.r. 13/2014 quale Centrale Unica di Committenza (di seguito **CUC**) e nella Regione per il tramite della Stazione Unica Appaltante regionale (di seguito **SUA VdA**) istituita, ai sensi dell'articolo 13 della predetta l.r. 13/2014, presso l'assessorato regionale competente in materia di lavori pubblici, in qualità di centrale di committenza - con le seguenti modalità:

- a) per le acquisizioni di **lavori** e di **servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria**, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) si avvale della **SUA VdA**, mediante la procedura definita sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo https://www.regione.vda.it/contratti_pubblici/SUA_VdA/modulistica_i.aspx;
- b) per le acquisizioni di **servizi e forniture**, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) si avvale della **CUC**, mediante la procedura definita nel proprio portale informativo all'indirizzo <https://cuc.invallee.it/cosa-facciamo/stazione-unica-appaltante#h.eq0j5eg70zhh>

In **deroga all'obbligo** di centralizzazione di cui sopra, per le acquisizioni di **servizi e forniture**, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) **procede autonomamente**, in applicazione di quanto previsto all'articolo 62, comma 1 del d.lgs. 36/2023, quando:

- ai sensi delle **vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa**, per le **categorie merceologiche e le relative soglie** di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2018 di attuazione dell'articolo 9, comma 3 del d.l. 66/2014, sussiste **l'obbligo di utilizzo di strumenti di acquisto**, senza apertura del confronto competitivo e di **negoiazione**, con apertura del confronto competitivo [rif. articolo 3, comma 1, lettere cc) e dd) dell'allegato I.1 del d.lgs. 36/2023] messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore;
- si avvale della **facoltà di effettuare ordini su strumenti di acquisto**, senza apertura del confronto competitivo [rif. articolo 3, comma 1, lettera cc) dell'allegato I.1 del d.lgs. 36/2023] messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori, tenuto conto della preventiva analisi sulla convenienza tecnico economica dell'acquisizione.

Le centrali di committenza regionali **SUA VdA** e **CUC**, in qualità di soggetti delegati responsabili per la fase di affidamento in relazione ai compiti specificatamente attribuiti, gestiscono **direttamente il procedimento di gara** in applicazione dei propri **Regolamenti**, mediante l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale denominata "PlaCe-VdA", acquisita dalla Regione, per il tramite della società IN.VA. S.p.A., al fine di costituire il nodo regionale previsto dall'articolo 3, della l.r. 2/2024 per l'assolvimento degli obblighi informativi e di pubblicità del ciclo di vita dei contratti pubblici, ai sensi dell'articolo 25, del d.lgs. 36/2023.

Per garantire l'uniformità dei procedimenti e la corretta applicazione delle disposizioni normative vigenti, **i documenti tecnici e amministrativi** richiesti a supporto della fase di avvio della procedura delegata, in particolare l'atto di **decisione a contrarre**, nonché quelli che costituiscono la documentazione di gara, **devono essere redatti in conformità** con la modulistica a tal fine predisposta dalle centrali di committenza regionali, **costantemente aggiornata e pubblicata** agli indirizzi sopra richiamati.

In relazione alle **procedure di gara per cui si è ricorso alle centrali di committenza regionali**, pubblicate a decorrere dal 1° luglio 2023, è riconosciuta la quota degli incentivi spettanti al personale delle centrali medesime in relazione alle funzioni tecniche svolte, calcolata sull'importo a base di gara con le modalità di cui all'articolo 9, commi 2 e 3, dell'"*Accordo collettivo decentrato per la definizione della disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023*" - approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1092 dell'11 agosto 2025 e sottoscritto dalle parti in data 21 agosto 2025 - e tenuto conto delle condizioni previste per la corresponsione degli incentivi medesimi in funzione della tipologia di acquisizione (lavori, servizi, forniture, servizi di architettura e ingegneria), ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del sopra richiamato "*Accordo collettivo decentrato per la definizione della disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023*".

2.1. Termini massimi di espletamento delle procedure di affidamento

Il d.lgs. 36/2023 prevede **tempistiche vincolanti** per l'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici e dei correlati obblighi informativi, in particolare:

- ai sensi dell'articolo 17, comma 3, **le stazioni appaltanti** procedono alla **pubblicazione dei documenti iniziali di gara** (bando di gara o invito a presentare offerta) e **concludono le procedure di selezione** (aggiudicazione) **nei termini indicati** all'articolo 1, comma 1, secondo periodo e comma 2, dell'Allegato

I.3, del d.lgs. 36/2023, fatta salva l'eventuale proroga di cui al comma 4 del medesimo articolo dell'Allegato I.3, prevista in caso di attivazione della procedura di verifica dell'anomalia;

- ai sensi dell'articolo 18, comma 2 **le stazioni appaltanti** procedono alla **stipula del contratto entro sessanta giorni dalla data di conclusione delle procedure di selezione** (aggiudicazione), fatte salve le eventuali deroghe previste al medesimo comma;
- ai sensi dell'articolo 11, comma 4-bis, dell'Allegato II.4, del d.lgs. 36/2023, **le stazioni appaltanti** qualificate monitorano, a partire dal 1° gennaio 2025 con cadenza semestrale, il **tempo medio intercorrente fra la data di presentazione delle offerte, come risultante nei bandi di gara e la data di stipula del contratto** che non deve essere superiore a centosessanta giorni.
- ai sensi dell'articolo 23, comma 5, del d.lgs. 36/2023 **le stazioni appaltanti** sono tenute a trasmettere **tempestivamente** alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) presso l'ANAC, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25, i dati e le informazioni che riguardano la fase di affidamento e di esecuzione, anche in funzione degli obiettivi di trasparenza di cui all'articolo 28.

A tal fine **tutti i soggetti coinvolti** nell'ambito delle procedure soggette all'obbligatorio avvalimento delle centrali di committenza regionali - il **RUP**, il **Responsabile del procedimento di gara**, la **Commissione giudicatrice** in caso di OEV, il **Dirigente** della struttura organizzativa se diverso dal RUP - **sono tenuti a espletare le attività di propria competenza**, così come attribuite ai sensi di legge e specificatamente descritte nei **Regolamenti** delle centrali medesime, **nei tempi utili a garantire il rispetto dei termini massimi** sopra richiamati.

Tenuto conto che **tali termini assolvono alla funzione di consentire l'accertamento di responsabilità amministrative e/o contabili** in capo ai dipendenti incaricati dello svolgimento delle procedure di gara, si evidenzia che il **loro mancato rispetto rileva**, sia ai fini del mantenimento del **livello di qualificazione** della stazione appaltante, sia in relazione all'adozione di eventuali **provvedimenti sanzionatori** ai sensi dell'articolo 222, commi 9 e 13, del d.lgs. 36/2023.

3. Affidamenti diretti

Premesso che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), dell'Allegato I.1, del d.lgs. 36/2023, l'istituto dell'affidamento diretto è definito come ... *l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice ...*, per le procedure di **importo inferiore alle soglie** stabilite al richiamato articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 36/2023, si dispone quanto segue:

- a) la **formalizzazione dell'affidamento avviene, di norma**, mediante l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale denominata "PlaCe-VdA" (fatti salvi i casi di utilizzo degli strumenti di acquisto o di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori) con le modalità ivi previste; si precisa che le suddette piattaforme consentono di ricercare (se non diversamente individuati) i soggetti, affidatari o da interpellare con le modalità di cui alla successiva lettera b), mediante le opzioni disponibili, in particolare:
 - CPV, SOA, Attività professionale, Certificazioni, per ricercare soggetti con qualificazioni e/o certificazioni abilitanti;

- Ragione sociale, P.I./C.F., per effettuare una ricerca puntuale su uno specifico soggetto;
 - Provincia, per applicare la ricerca sulla base della sede legale dei soggetti;
 - Impresa iscritta al ..., per ricercare soggetti iscritti in albi/elenchi gestiti sul mercato elettronico;
- si precisa altresì che, al fine della formalizzazione dell'affidamento, i **soggetti comunque individuati devono essere registrati** nelle suddette piattaforme;
- b) in ragione della **rilevanza del contratto** per il settore merceologico di riferimento e della sua **contendibilità** è possibile procedere mediante:
- affidamento diretto ad **un solo soggetto**, che riscontra una **richiesta di invito** nella quale sono indicati gli elementi identificativi del contratto: l'oggetto dell'affidamento, il costo, i requisiti di idoneità professionale, i tempi, le modalità di esecuzione e le condizioni contrattuali, nonché le informazioni necessarie per la formalizzazione dell'affidamento e la contestuale trasmissione della documentazione tecnico amministrativa prevista. In questo caso il **RUP può valutare** se richiedere all'operatore economico di formulare una sua migliore proposta (anche economica) ovvero di accettare alle condizioni predefinite, fatto salvo il caso dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, disciplinati al paragrafo 4.3.2, per i quali non è ammessa nessuna proposta migliorativa;
 - affidamento diretto previo interpello di **più operatori economici** da avviare (con modalità proprie o mediante le apposite funzionalità delle piattaforme di approvvigionamento digitale) sulla base degli elementi identificativi del contratto: l'oggetto dell'affidamento, il costo, i requisiti di idoneità professionale, i tempi, le modalità di esecuzione e le condizioni contrattuali. In questo caso il **RUP opera discrezionalmente la scelta** del soggetto affidatario sulla base dei riscontri ottenuti in ordine alle disponibilità e modalità di espletamento, nonché alle eventuali migliori proposte formulate (anche economiche, fatto salvo il caso dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, disciplinati al paragrafo 4.3.2, per i quali non è ammesso alcun ulteriore ribasso sul corrispettivo predefinito). L'operatore economico selezionato riscontra successivamente una **richiesta di invito** che contiene le informazioni necessarie per la formalizzazione dell'affidamento e la contestuale trasmissione della documentazione tecnico amministrativa prevista;
- c) il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49, del d.lgs. 36/2023, da intendersi riferito al singolo Dipartimento, è assolto con le seguenti modalità:
- a **parità** di settore merceologico o categoria di opere o settore di servizi (*adottando, al fine di tale individuazione, il c.d. CPV, codice del "Sistema di Classificazione Unico per gli appalti pubblici" approvato con REG.CE n. 213/2008 del 28 novembre 2007, in particolare il livello del CPV corrispondente alla classe, ossia quello indicato dalle prime quattro cifre del codice stesso "XXXX0000-Y"*) è **fatto divieto al RUP di affidare due commesse consecutive allo stesso operatore economico** con riferimento a ciascuna delle seguenti fasce di importo:
 - da **5.000** euro a **40.000** euro;
 - da **40.000** euro a **80.000** euro;
 - da **80.000** euro fino alla **soglia** dell'affidamento diretto;
 - è comunque consentito **derogare** all'applicazione del principio di rotazione quando ricorrono le condizioni di cui al **comma 4** (*particolari motivazioni*) e al **comma 6** (*importi inferiori a 5.000 euro*) del citato articolo 49;

- d) le modalità di controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione per gli affidamenti di **importo inferiore a 40.000 euro**, devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto nel documento recante *“Modalità di individuazione degli affidamenti di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 36/2023, di importo inferiore a 40.000 euro, da sottoporre a verifica a campione, ai sensi dell’articolo 52, comma 1, del medesimo decreto”*, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1126 del 09/10/2023.

A completamento di quanto disposto nel presente paragrafo e al fine di riassumere in maniera chiara ed esaustiva tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia, si rimanda al *Vademecum informativo* per gli affidamenti diretti - approvato dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nell’adunanza del 30 luglio 2024 e pubblicato sul sito istituzionale della medesima Autorità all’indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/vademecum.affidamenti.diretti.30.07.24> - nonché all’approfondimento - contenuto nella nota trasmessa dal Segretario generale alle S.O. regionali in data 26/09/2024, prot. n. 7912/SG - sul tema della verifica del possesso dei requisiti generali/speciali auto-dichiarati dall’operatore economico, per i soli affidamenti di importo inferiore a euro 40.000 e delle conseguenze che scaturiscono in caso di verifiche con esito negativo, in particolare per quanto attiene alla sospensione dell’operatore economico.

4. Ulteriori disposizioni

4.1. Trasparenza dei contratti pubblici

Ai sensi dell’articolo 28, del d.lgs. 36/2023, a decorrere dal 1° gennaio 2024, *“Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell’articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell’articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme digitali di cui all’articolo 25”*.

A tal fine *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”*.

Nella medesima sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale è **fatto obbligo di pubblicazione**, ai sensi dell’articolo 3, comma 3.4, della delibera ANAC n. 264/2023 (come modificata e integrata con la delibera n. 601 del 19 dicembre 2023) **degli atti e dei documenti tecnici e amministrativi** di cui all’Allegato 1 della medesima delibera ANAC, **che non sono comunicati alla BDNCP** mediante la *Piattaforma di approvvigionamento digitale* utilizzata per la gestione delle procedure di gara.

Al fine di ottemperare compiutamente a quanto sopra richiamato e tenuto conto dell’operatività delle piattaforme di approvvigionamento digitale in relazione alla tipologia dei dati richiesti, è necessario distinguere le modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicazione

- **derivanti dalle procedure di affidamento e di esecuzione del contratto,**
 - **relativi ad ambiti di carattere generale soggetti a disposizioni particolari,**
- di seguito descritte.

4.1.1 Obblighi di pubblicazione derivanti dalle procedure di affidamento e di esecuzione del contratto

Gli obblighi sono assolti come segue.

- 1.** Per la fase di **“programmazione”**, mediante le attività di cui al **sistema centralizzato di gestione** definito al successivo paragrafo 4.2.

2. Per le fasi di “**pubblicazione**”, “**affidamento**” ed “**esecuzione**”, mediante il **caricamento sulla piattaforma** di approvvigionamento digitale (“**PlaCe VdA**” o altre piattaforme gestite da Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, nel caso di utilizzo degli strumenti di acquisto o di negoziazione) da parte del **RUP** o delle **centrali di committenza** - in funzione delle **rispettive competenze** attribuite per ciascuna fase - **dei dati e delle informazioni** nonché **degli atti e dei documenti tecnici e amministrativi**, con le seguenti modalità:

a) i dati e le informazioni, sono inseriti in relazione alle specifiche richieste previste dalla piattaforma utilizzata, automaticamente trasmessi tramite interoperabilità alla BDNCP e resi disponibili sulla sezione “**Amministrazione trasparente**”, sotto-sezione “**Bandi gara e contratti**”, del sito istituzionale per mezzo del collegamento ipertestuale con la BDNCP medesima;

b) per gli atti e i documenti di cui all’Allegato 1 della delibera ANAC n. 264/2023 (quando prodotti in funzione dei casi di specie), si distinguono le seguenti casistiche:

b1) Nel caso di utilizzo di “PlaCe VdA”:

- **i documenti di gara** sono resi automaticamente disponibili nella sezione “**Amministrazione trasparente**”, sotto-sezione “**Bandi gara e contratti**”, del sito istituzionale per mezzo del collegamento ipertestuale con “**PlaCe VdA**” medesima;
- **gli altri documenti** sono inseriti nell’apposita sezione “**Esiti e Pubblicazioni**” della piattaforma al fine di renderli automaticamente disponibili nella sezione “**Amministrazione trasparente**”, sotto-sezione “**Bandi gara e contratti**”, del sito istituzionale, per mezzo del collegamento ipertestuale con “**PlaCe VdA**” medesima.

N.B. 1 - Nel caso di affidamenti diretti per i quali la delibera a contrarre (compresa di norma tra i documenti di gara) è formalizzata solo a conclusione della procedura con la contestuale aggiudicazione, il relativo provvedimento amministrativo è inserito nella stessa sezione “**Esiti e Pubblicazioni**”.

N.B. 2 - Nel caso di contratti di lavori, di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, soggetti a **varianti in corso d’opera** di importo eccedente il 10% dell’importo originario del contratto, la relativa documentazione (il progetto esecutivo validato e la relazione predisposta dal RUP), è inserita nella medesima sezione “**Esiti e Pubblicazioni**” della piattaforma (classificando la tipologia dei documenti con l’opzione “**Varianti in corso d’opera**”) al fine di renderla automaticamente disponibile nella sezione “**Amministrazione trasparente**”, sotto-sezione “**Bandi gara e contratti**”, sotto-sotto-sezione “**Varianti in corso d’opera**”, del sito istituzionale per mezzo del collegamento ipertestuale con “**PlaCe VdA**” medesima. In adempimento delle disposizioni di cui all’articolo 5, comma 12, dell’Allegato II.14, del d.lgs. 36/2023 che prevedono **l’obbligo di trasmissione all’ANAC di tale documentazione**, il seguente link ipertestuale che rinvia alla sotto-sezione sopra richiamata:

<https://gestionewww.regione.vda.it/amministrazionetrasparente/bandigaraecontratti/bandi di gara contratti 2024 i.aspx>

deve essere inserito nell’apposito campo “**Url documentazione varianti in corso d’opera**” della scheda “**Modifica contrattuale**” della piattaforma medesima.

b2) Nel caso di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore, i documenti da pubblicare sono inseriti, mediante accesso riservato all’applicativo “**Osservatorio dei contratti pubblici**” del sito istituzionale, nella sezione “**Contratti dal 01/01/2024**”, sottosezione “**Gestione scheda**”

trasparenza", opzione **"Singolo contratto"** al fine di renderli automaticamente disponibili sulla sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi gara e contratti" del sito istituzionale medesimo.

L'ambito, il riferimento normativo, il contenuto dell'obbligo nonché il soggetto responsabile dell'assolvimento, sono di seguito riepilogati:

Ambito	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Soggetto responsabile dell'assolvimento
DOCUMENTI DI GARA	Art. 82, d.lgs. 36/2023 Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023	Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	RUP e centrali di committenza, in funzione della procedura di affidamento
ALTRI DOCUMENTI			
COMMISSIONE GIUDICATRICE	Art. 28, d.lgs. 36/2023	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Centrali di committenza
PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE LAVORATIVA NEI CONTRATTI PNRR E PNC E NEI CONTRATTI RISERVATI (FASE AFFIDAMENTO)	Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021. D.P.C.M. 20 giugno 2023 (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico (che occupa oltre 50 dipendenti) e prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	RUP e centrali di committenza, in funzione della procedura di affidamento
COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (FASE ESECUZIONE)	Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs. 36/2023	Composizione del Collegio consultivo tecnici e CV dei componenti	RUP
PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE LAVORATIVA NEI CONTRATTI PNRR E PNC E NEI CONTRATTI RISERVATI (FASE ESECUZIONE)	Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021. D.P.C.M. 20 giugno 2023 (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti. 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi, consegnate entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti)	RUP
PROCEDURE DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	1) Verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento. 2) Perizia giustificativa. 3) Elenco prezzi unitari. 4) Verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura. 5) contratto, ove stipulato	RUP

4.1.2 Obblighi di pubblicazione relativi ad ambiti di carattere generale soggetti a disposizioni particolari

Considerato che tali casistiche prevedono oneri di pubblicazione degli **atti e/o documenti tecnici e amministrativi** di cui all'Allegato 1 relativi ad attività di **carattere generale** non gestite **dalle piattaforme** di approvvigionamento digitale, i documenti (quando prodotti in funzione dei casi di specie) sono pubblicati dal soggetto demandato all'assolvimento con le seguenti modalità:

- a) mediante accesso riservato all'applicativo "Osservatorio dei contratti pubblici" del sito istituzionale, nella sezione "**Contratti dal 01/01/2024**", sottosezione "**Gestione scheda trasparenza**", opzione "**Attività di carattere generale**" al fine di renderli automaticamente disponibili sulla sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi gara e contratti" del medesimo sito istituzionale. L'ambito, il riferimento normativo, il contenuto dell'obbligo nonché il soggetto responsabile dell'assolvimento sono di seguito riepilogati:

Ambito	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Soggetto responsabile dell'assolvimento
USO DI PROCEDURE AUTOMATIZZATE NEL CICLO DI VITA DEI CONTRATTI PUBBLICI	Art. 30, d.lgs. 36/2023	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività	Soggetto responsabile del coordinamento delle attività del nodo regionale
ELEMENTI PER LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E DEI SERVIZI	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Schemi tipo (art. 4, co. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse.	Soggetto responsabile della gestione di opere incompiute
PROCEDURE DI GARA CON SISTEMI DI QUALIFICAZIONE (SETTORI SPECIALI)	Art. 168, d.lgs. 36/2023	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema	Soggetto responsabile del sistema di qualificazione
PROCEDURE DI GARA REGOLAMENTATE. (SETTORI SPECIALI)	Art. 169, d.lgs. 36/2023	<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi.</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali)	Soggetto responsabile della regolamentazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali
DIBATTITO PUBBLICO FACOLTATIVO	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato). 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato). 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato	Soggetto responsabile della procedura di Dibattito pubblico
DIBATTITO PUBBLICO OBBLIGATORIO	Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023	Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Soggetto responsabile della procedura di Dibattito pubblico

Ambito	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Soggetto responsabile dell'assolvimento
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA	Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; d.lgs. 201/2022	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5) 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3) 3) deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2) 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Soggetto responsabile del servizio pubblico locale
SPONSORIZZAZIONI (BENI CULTURALI)	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto	Soggetto responsabile dell'affidamento del contratto di sponsorizzazione
FINANZA DI PROGETTO	Art. 193, d.lgs. 36/2023	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Soggetto responsabile dell'affidamento del contratto mediante finanza di progetto

b) mediante caricamento dei documenti oggetto dell'obbligo nei **portali ministeriali di riferimento** (MIT e MEF) al fine di renderli automaticamente disponibili sulla sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi gara e contratti" del sito istituzionale per mezzo di apposito collegamento ipertestuale con i portali medesimi.

L'ambito, il riferimento normativo, il contenuto dell'obbligo nonché il soggetto responsabile dell'assolvimento sono di seguito riepilogati:

Ambito	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Soggetto responsabile dell'assolvimento
ELEMENTI PER LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E DEI SERVIZI	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori. Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Soggetto referente della Programmazione mediante l'utilizzo del portale MIT (SCP) per l'assolvimento degli obblighi di programmazione

Ambito	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Soggetto responsabile dell'assolvimento
DATI E INFORMAZIONI SUI PROGETTI DI INVESTIMENTO PUBBLICO	Art. 11, co. 2- quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico.</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Soggetto responsabile della richiesta del CUP mediante l'utilizzo del portale MEF (<i>Sistema CUP</i>) e del suo monitoraggio mediante l'utilizzo del portale MEF (<i>BDAP</i>)

4.2. Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi

Al fine di assolvere agli obblighi di programmazione derivanti dalle disposizioni di cui all'articolo 37, del d.lgs. 36/2023, l'attuale modello organizzativo dell'Amministrazione regionale prevede l'articolazione di seguito descritta.

Ai sensi di quanto disciplinato dall'Allegato II.1, articolo 3, comma 13 e articolo 6, comma 13, del d.lgs. 36/2023, i **soggetti referenti** per la redazione dei programmi sono rispettivamente individuati:

- per il **Programma triennale dei lavori pubblici**, nel Dirigente della *S.O. Stazione unica appaltante e programmazione dei lavori pubblici* alla quale sono attribuite le seguenti correlate competenze:
 - cura della predisposizione e del monitoraggio degli atti di programmazione dei lavori pubblici previsti dalla normativa in materia;
 - cura della gestione dei rapporti e delle strutture di indirizzo e di coordinamento delle attività in materia di programmazione dei lavori pubblici;
- per il **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**, nel Dirigente del *Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio* al quale sono attribuite le seguenti correlate competenze:
 - cura del coordinamento e della predisposizione, in collaborazione con le strutture regionali, del programma degli acquisti di beni e servizi dell'Amministrazione regionale previsto dal Codice degli appalti.

Tale modello organizzativo prevede, quindi, un **sistema centralizzato** di gestione delle attività, nell'ambito del quale i rispettivi **referenti dei programmi** ricevono i dati e le informazioni fornite dai RUP delle S.O. coinvolte, al fine del **coordinamento delle proposte** da inserire nella programmazione e provvedono ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici individuati ai sensi di legge **per l'assolvimento degli obblighi informativi e di pubblicità, anche al fine della trasparenza.**

La **redazione dei documenti di programmazione** è predisposta mediante l'utilizzo degli applicativi regionali in uso, rispettivamente:

- per il **Programma triennale dei lavori pubblici**, l'applicativo denominato **"SILP"** (Sistema Informativo Lavori Pubblici), accessibile dal canale tematico "Contratti pubblici, Programmazione e Osservatorio" (sezione "Programmazione dei lavori pubblici e dei servizi di ingegneria e architettura") del sito istituzionale;
- per il **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**, l'applicativo gestionale **dell'Osservatorio dei contratti pubblici**, accessibile dal canale tematico "Contratti pubblici, Programmazione e Osservatorio" (sezione "Osservatorio dei contratti pubblici") del sito istituzionale.

Le modalità di gestione delle **modifiche in corso d'anno** ai documenti di programmazione sono pubblicate sul sito istituzionale ai seguenti, rispettivi, indirizzi:

- per il **Programma triennale dei lavori pubblici**,

https://www.regione.vda.it/contratti_publici/programmazione/programmazioneppserviziingegneriaarchitettura/programmacorrente_i.asp

- per il **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**,

https://www.regione.vda.it/contratti_publici/programmazione/progr_servizi_forniture/programmazione_corrente_i.aspx

N.B. - In relazione alle attività sopra richiamate, a decorrere dal 1° luglio 2023 è riconosciuta la quota parte **dell'incentivo per funzioni tecniche spettante al personale degli uffici centralizzati di programmazione**, con le modalità previste dall'“*Accordo collettivo decentrato per la definizione della disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023*”, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1092 del 11 agosto 2025 e sottoscritto dalle parti in data 21 agosto 2025.

4.3. Disposizioni particolari per i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria

4.3.1 Stima del valore dell'appalto e inquadramento della procedura di gara

Al fine dell'inquadramento dell'appalto in relazione alle soglie di rilevanza europea ai sensi dell'articolo 14, del d.lgs. 36/2023 e al conseguente rispetto del divieto di frazionamento degli incarichi ed evidenziata altresì la priorità accordata, ai sensi dell'articolo 41, comma 8, lett. d) del d.lgs. 36/2023, all'affidamento congiunto e contestuale di tutti i livelli di progettazione per garantirne omogeneità e coerenza, la stima del valore dell'appalto dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria **deve considerare tutte le prestazioni professionali** (progettazione e direzione dell'esecuzione) **concernenti la realizzazione di un intervento o di un'opera unitaria**.

Pertanto gli **importi per ciascun servizio da affidare esternamente** - calcolati secondo quanto stabilito nel D.M. del 17 giugno 2016 richiamato nell'Allegato 1.13 del d.lgs. 36/2023 - **sono sommati** al fine della conseguente applicazione della procedura di affidamento prevista in relazione **all'importo totale dei servizi** in questione.

Tenuto conto di quanto sopra, la procedura di gara per **le prestazioni professionali** concernenti la realizzazione dell'opera pubblica potrà quindi essere gestita, secondo i casi, con le seguenti modalità:

- affidamento **congiunto della progettazione** (progetto di fattibilità tecnico-economica e/o progetto esecutivo) e **della direzione dell'esecuzione** (direzione lavori e/o coordinamento sicurezza), quando la copertura finanziaria è complessiva;
- affidamento della **progettazione con riserva di affidamento in forma di opzione della direzione dell'esecuzione** all'operatore economico aggiudicatario alle stesse condizioni offerte in sede di gara, quando la copertura finanziaria è parziale; in questo caso la facoltà di successivo affidamento potrà essere esercitata ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lett. a), del d.lgs. 36/2023, nel caso di modifica del contratto in corso di esecuzione, ovvero, ai sensi dell'art. 76, comma 6, del d.lgs. 36/2023, nel caso di un nuovo contratto derivante dal nuovo affidamento da formalizzare entro il triennio successivo alla stipulazione del contratto di appalto iniziale.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 114, comma 6, del d.lgs. 36/2023, se la **direzione dell'esecuzione** non è prevista, **ancorché in forma di opzione**, nella procedura di gara della progettazione, le stazioni appaltanti che sono **amministrazioni pubbliche** hanno **l'obbligo** di espletare tale attività **ricorrendo a progettisti interni** o, in mancanza, a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche. Qualora non si disponga delle competenze o del personale necessario, ovvero, in caso di lavori complessi (definiti, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'Allegato I.1, del d.lgs. 36/2023 come ... *gli appalti aventi a*

oggetto lavori caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla necessità di coordinare discipline eterogenee o alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. In ogni caso sono complessi tutti quei lavori per i quali si richieda un elevato livello di conoscenza per mitigare il rischio di allungamento dei tempi contrattuali o il superamento dei costi previsti, o per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori coinvolti ...) o che richiedano professionalità specifiche, è possibile ricorrere ad appalti esterni affidati con le modalità previste dal Codice.

Si precisa altresì che, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 114, comma 4, del d.lgs. 36/2023, in caso di affidamento congiunto di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - per lavori di importo superiore a 1 milione di euro e comunque in presenza di lavori complessi e di rischi di interferenze - **l'abilitazione professionale** certificata di "*Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori in materia di sicurezza e di salute*", ai sensi del d.lgs. 81/2008 e sue disposizioni attuative, **deve essere posseduta da soggetto diverso dal direttore lavori.**

4.3.2 Modalità di gestione dell'affidamento diretto

Fatto salvo quanto previsto all'articolo 41, comma 15-quater, del d.lgs. 36/2023 in relazione alla facoltà della stazione appaltante di ridurre entro il limite massimo del 20% il corrispettivo – da determinare secondo le modalità dell'allegato I.13 del d.lgs. 36/2023, comprensivo dei compensi, nonché delle spese e degli oneri accessori, fissi e variabili - il RUP procede alla gestione dell'affidamento diretto con le modalità di cui al **paragrafo 3** "Affidamenti diretti", lettere a), b), c) e d).

Il corrispettivo come sopra determinato **non può essere oggetto di ulteriore ribasso da parte dell'operatore economico** individuato per l'affidamento della prestazione professionale.

4.3.3 Approvazione delle fasi di progettazione per la realizzazione di lavori

Ai sensi dell'articolo 42 e con le modalità dell'Allegato I.7, del d.lgs. 36/2023, le singole fasi progettuali sono sottoposte a verifica e il progetto posto a base di gara per la realizzazione dei lavori è soggetto alla successiva validazione sottoscritta dal RUP.

L'atto formale di approvazione della fase progettuale deve essere predisposto per competenza in funzione delle seguenti casistiche:

- **deliberazione della Giunta regionale**, per i documenti di fattibilità delle alternative progettuali e per i progetti di fattibilità tecnico-economica relativi a lavori di importo superiore a 150.000 euro;
- **provvedimento del Dirigente** della S.O. responsabile dell'attuazione dell'intervento, per i progetti esecutivi quando conformi, tecnicamente e per costi, al progetto di fattibilità tecnico-economica;
- **deliberazione della Giunta regionale**, per i progetti esecutivi che differiscono in modo sostanziale dalla prima fase progettuale;
- **provvedimento del Dirigente** della S.O. responsabile dell'attuazione dell'intervento, per i progetti di fattibilità tecnico-economica ed esecutivi relativi a lavori di importo uguale o inferiore a 150.000 euro.

Quando il progetto da approvare è posto a base di gara per la realizzazione dei lavori, l'atto **deve richiamare gli estremi di protocollo del documento di validazione.**

L'atto di decisione di contrarre è sempre approvato con **provvedimento del Dirigente** della S.O. responsabile dell'attuazione dell'intervento.

N.B - A norma dell'articolo 17, comma 3-bis e con le modalità indicate all'articolo 1, comma 1, primo periodo dell'Allegato I.3, del d.lgs. 36/2023, **i documenti iniziali di gara per gli appalti di lavori devono essere pubblicati entro tre mesi dalla data di approvazione del progetto posto a base di gara**, fatte salve le eventuali proroghe di cui al comma 5 del medesimo articolo dell'Allegato I.3, previste in caso di *circostanze eccezionali (1 mese)* e di *ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà che rendono non sostenibili i tempi procedurali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessità della procedura (1 mese)*, comunque **da motivare** nell'atto di decisione di contrarre relativo all'avvio della procedura di affidamento dei lavori.

A tal fine - nel caso di procedure soggette all'obbligatorio avvalimento della centrale di committenza regionale SUA VdA ai sensi delle disposizioni di cui al paragrafo 2. "Centralizzazione delle funzioni di committenza" – il **RUP è tenuto** a dare avvio al procedimento di centralizzazione nei tempi utili a garantire il **rispetto del termine massimo sopra richiamato**, considerate le tempistiche derivanti dalle attività di concertazione pre-gara nell'ambito delle quali, qualora si intenda posticipare la decorrenza del termine massimo, è possibile formalizzare l'approvazione del progetto posto a base di gara anche successivamente all'avvio delle attività medesime ma comunque prima della richiesta di pubblicazione della gara.